



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice – Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

Il Club Alpino Italiano - Sezione di Caserta Gruppo “Terre Alte”

Presenta

Il Sentiero Micaelico dei Tifatini

TIFATINVITA 2019

TRENOTREKKING 2019

Traversata dei Tifatini:

Da Sant'Angelo in Formis a Maddaloni
passando per **Caserta Vecchia** e le delizie reali
e percorrendo in successione i *sentieri 603 – 602 e 613*

19 e 20 Ottobre 2019

INFO e ADESIONI (**Entro venerdì 18 ottobre**)

- Venerdì sera (ore 20,30) in Sede: c/o Pro loco del Trivice, viale degli Oleandri 2, Falciano di Caserta
- **Sito web:** <http://www.caicaserta.it>
- E-mail: caserta@cai.it – giuseppespina2011@gmail.com - raffaeleaguzzoli@gmail.com
- Telefono: 3333838602 – 334.3263477



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice – Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

PROGRAMMA

Venerdì 18 ottobre 2019

Possibilità di cena e pernottamento a Sant'Angelo in Formis.

Sabato 19 ottobre 2019, Sant'Angelo in Formis – Caserta Vecchia: **Km 20**; – Dislivello: + **900**
L'organizzazione seguente è condizionata dal fatto che nella giornata di domenica non vi sono collegamenti con S. Angelo in Formis, ve ne sono solo due per Santa Maria Capua Vetere (ore 16.23 e ore 17.17), vari per Caserta e Napoli. Pertanto a chi deve rientrare a nord di Caserta si consiglia di lasciare l'auto a Caserta o a Maddaloni.

Ore 8,50 Raduno c/o la Stazione ferroviaria di S. Angelo in Formis, da raggiungere con il treno EAV n. 7852, che ha i seguenti orari di partenza: Napoli, ore 7.50; Cancellò, ore 8.14; Maddaloni Inferiore, ore 8.22; Caserta, ore 8.30; Santa Maria Capua Vetere, ore 8.41; Anfiteatro, ore 8.44.-

Ore 9,00 Inizio escursione: attraversamento di Sant'Angelo in Formis per salire alla omonima Basilica benedettina (100 m), dedicata a San Michele Arcangelo; dopo la visita, si prosegue in salita per Monte San Nicola e Monte Tifata;

Ore 9,30 Arrivo alla Basilica benedettina (100 m): visita;

Ore 10,00 Ripresa del cammino verso Monte Tifata; il percorso, prima su strada cementata e poi su sentiero, a tratti un po' duro, ripaga con splendidi panorami verso la costa e verso l'interno;

Ore 12,00 Arrivo a Monte San Nicola (560 m), passando per il pianoro, detto "dei letti garibaldini" (232 m) e per la sella (440 m) tra Monte dei Lupi (460 m) e Monte San Nicola, o in alternativa per Monte dei Lupi e la suindicata sella; sullo sporgente sperone più settentrionale di Monte San Nicola, si stagliano i ruderi dell'eremo di Sant'Offa. Dopo una breve sosta, si prosegue in leggera salita, con un piccolo tratto, non più di cinque metri, un po' esposto.

Ore 12,20 Arrivo sulla cima di Monte Tifata (603 m), caratterizzata dalla presenza di un'alta Croce. Possibilità di testimoniare il proprio passaggio sul libro di vetta, inaugurato dal CAI Caserta in data 13 maggio 2018.

Ore 12,40 Ripresa del cammino verso la Vaccheria (191 m, borgo di Caserta); nel primo tratto, fino alla sella (310 m) tra Monte Marmolelle (411 m) e Monte Sommacco (392 m), il percorso segue in discesa il crinale del monte, per cui continua ad essere panoramico; poi, prosegue verso sinistra, ancora in discesa, su una comoda carrareccia in discesa che, tra natura e "macchie urbanistiche", conduce, aggirando "una ex sbarra, promossa a cancello" all'abbandonato Ristorante XII Apostoli e quindi alla S.S. Sannitica, da attraversare dopo cento metri verso destra; superato l'arco di ingresso della Vaccheria, si prosegue in leggera salita fino alla piazza con la settecentesca chiesa della Madonna delle Grazie (191 m).

Ore 1400 Arrivo alla Vaccheria; sosta per il pranzo al sacco; presenza di fontana con acqua potabile e di bar per caffè;

Ore 15,00 Ripresa del cammino verso Caserta Vecchia; nel primo tratto si percorre una comoda carrareccia, in piano (circa 200 m), godendo la vista del sottostante Real Sito di San Leucio con il suo belvedere e la chiesa di san Ferdinando Re, fino a raggiungere la S.P. San Leucio – Castel Morrone, che si dovrà percorrere, con particolare attenzione, in salita verso sinistra, per circa 500 metri. Dopo breve discesa, alla fine del muro di cinta del bosco di San Silvestro (233 m), si prende verso destra, nel fitto bosco, un sentiero in salita, che sfocia a quota 310 metri sulla S.P. Puccianiello – Castel Morrone, che si dovrà percorrere verso sinistra per circa 100 metri. Di lato al viale di accesso per Casa Leonetti, si prosegue verso destra, su un sentiero in graduale salita verso le Montagne Bacçalà. Poco dopo Casa Fusco, che si vede alla destra del senso di marcia, circa a quota 450 metri di quota, si scende di circa cinquanta metri, per prendere sulla destra un comodo sentiero, nel bosco, fino alla sella inferiore di Torre Lupara (434 m). Con una leggera salita, su carrareccia, lasciando alla propria destra i ruderi di Torre Lupara, si raggiunge una piccola selletta (500 m, selletta superiore di Torre Lupara), appena sotto Monte Virgo (620 m,



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice – Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

cima più alta dei Tifatini), da cui, con vista panoramica sul borgo di Caserta Vecchia, con alcuni tornanti, si raggiunge la meta della giornata.

Ore 17,30 Arrivo a Caserta Vecchia. Sistemazione per la notte, presso struttura di Caserta Vecchia (Trattamento mezza pensione: € 50,00-60,00) o in tenda, in dotazione dell'escursionista;

Ore 20,00 Cena da organizzare (in gruppo o libera).

Domenica 20 ottobre 2019, Caserta Vecchia – Maddaloni: Km 14; Dislivello: + 300

Ore 8,30 Raduno a Caserta Vecchia, c/o la chiesetta di San Rocco;

Ore 8,45 Visita guidata del borgo;

Ore 9,30 Partenza escursione per Maddaloni; si percorreranno i sentieri 613: anello acquedotto carolino, con parte del 607: Caserta – Caserta Vecchia, ed il 604: Caserta – Maddaloni. Il primo tratto è su carrareccia in discesa; passando per San Pietro ad Montes, si raggiunge la chiesetta di San Rufo (XI sec., 177 m) in Piedimonte di Casolla; dopo la visita, passando per il bel Palazzo Coccozza di Montanara (XVI sec.), si risale verso San Pietro ad Montes; poco sotto, svoltando a destra verso l'accesso del Parco Farina, si raggiunge la carrareccia, che conduce al piano di calpestio dell'acquedotto carolino 210 m, circa). Fino alla zona di Garzano, si prosegue sempre con un impercettibile dislivello tra torrini, ponti e vasche di raccolta dell'acqua, che confermano di essere sul fondo di calpestio dell'Acquedotto Carolino; purtroppo, non sempre ben conservato, in una successione di larghe carrarecce e stretti sentierini. Senza passare per Garzano, si scende di una cinquantina di metri per poi cominciare a salire, prima fino alla sella di San Michele (327 m) e poi fino al Santuario di San Michele (427 m): il percorso è vario e gradevole, su sterrata tra campi di olivi, su sentierino tra macchia mediterranea e su un inaspettato bosco al limite di cava; solo l'ultimo tratto, di approccio al santuario, è su larga strada asfaltata.

Ore 13,00 Arrivo al Santuario di San Michele, dal 1994 denominato anche di Santa Maria del Monte, baluardo contro la devastazione delle cave estrattive (senza di esso, la collina esisterebbe ancora?). Visita del Santuario e sosta per il pranzo al sacco.

Ore 14,00 Ripresa del cammino verso Maddaloni; si scende lungo la tradizionale mulattiera di pellegrinaggio, fino alla chiesa di San Benedetto (95 m.), lambendo in successione una piccola torre, forse longobarda, il castello di origine normanna, appartenuto ai Carafa, ed acquistato nel 1821 dalla famiglia de' Sivo, ed infine la torre Artus (33 m., cilindrica con tre ambienti).

Ore 15,30 Arrivo a Maddaloni: visita guidata e tradizionale birra di fine escursione;

Ore 16,23 Primo treno verso Caserta; **Ore 17,17** Secondo treno verso Caserta;

AVVERTENZE

- Non siamo svizzeri, né ferroviari!: gli orari intermedi sono indicativi;
- **IMPORTANTE:** I coordinatori dell'escursione, anche in base al numero di partecipanti, possono modificare il programma sopra illustrato. Chi intende organizzarsi in modo difforme da quanto disposto nella presente scheda deve essere autosufficiente;
- Come al solito, l'attrezzatura deve essere adeguata: non dimenticate cappello, guanti, giacca a vento e k-way;
- Inoltre, considerate di aver necessità di due colazioni a sacco ed almeno una bottiglia;
- **Assicurazione:** Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio:

PREMI PER L'ANNO 2018 VALIDI DAL 1° Gennaio 2018 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)					
Soccorso alpino	Premi	Per un giorno: € 3,00	Da 2 a 6 giorni: € 5,99		
Rimborso spese max € 25.000,00		Diaria per ricovero ospedaliero € 20,00/giorno - max 30 giorni	Assistenza medico psicologo per eredi max € 3.000/00		
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalidità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)	*Franchigia €	€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 2.000,00 *	€ 5,57/giorno
Comb. B)	200,00	€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.400,00 *	€ 11,14/giorno
Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico) e informare anche il CNSAS contattando il 331.459777.					
N.B.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.					

REFERENTI: Giuseppe Spina 333.3838602 – Raffaele Aguzzoli 334.3263477



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

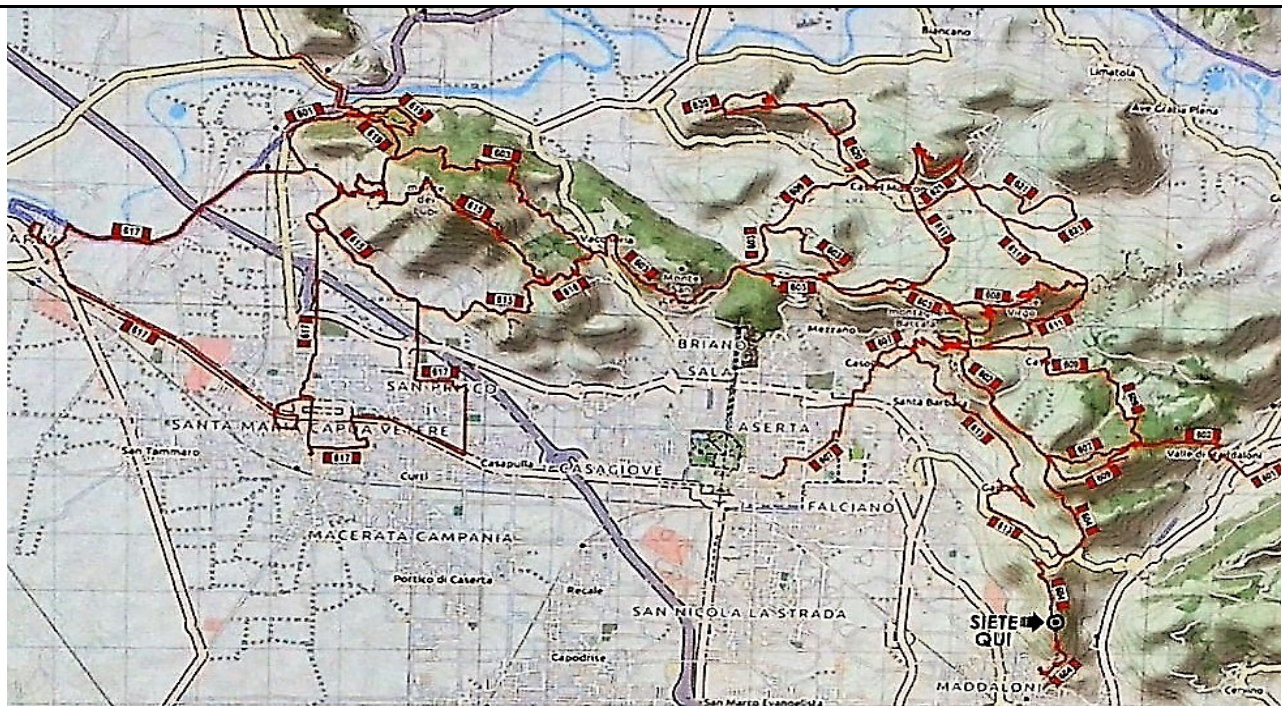
- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice – Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

I Tifatini sono costituiti da calcari del Cretaceo (150-65 milioni di anni fa), che - presso la conca intramontana di Casertavecchia (400-600 m s.l.m.) - sono coperti dal tufo di origine flegrea dell'Ignimbrite Campana (39.000 anni fa), che raggiunge spessori superiori a 20 m. Il paesaggio è costituito da rilievi stretti e allungati o a cono delimitati da ripidi versanti. Tipiche di quest'area sono gli "Spacchi", lunghe e profonde fratture beanti, e grandi doline da crollo. Sebbene il contesto non lo favorisca, sono presenti anche diverse piccole grotte. Se la cima più alta è M. Virgo (620 m), la più suggestiva e rappresentativa è certamente il M. Tifata (603 m): "montagna boscosa", che ha dato il nome all'intera catena. Infatti, i Tifatini, che chiudono ad est la fertile pianura campana (Campania Felix) e che, oggi, rappresentano un desolante limite geografico: degrado e devastazioni in particolare nella parte che guarda la pianura, in un non lontano passato erano coperti da boschi di querce e lecci, ricchi di refrigeranti sorgenti anche minerali e termali, incontaminato habitat naturale per specie animali e vegetali, nonché zona residenziale con stupenda terrazza panoramica sulle antiche città sottostanti di Capua (Santa Maria Capua Vetere) e Calatia (Maddaloni)

I Sentieri dei Tifatini



LEGENDA: L = Lunghezza; H = Altezza massima; Disl = Dislivello; + = in salita; - = in discesa; T = Tipologia

Sentiero Micaelico dei Tifatini - Trenotrekking: L'itinerario, descritto con partenza da Maddaloni, coincide, in parte, con la via di transito: Via Micaelica: Roma - M. S. Angelo (FG). **1° giorno) Maddaloni - Caserta Vecchia (604 - 602):** L Km 9,5; H 431 m; Disl: + 540 - 270; T: E. Dalla stazione ferroviaria di Maddaloni Inferiore (54 m), dopo la visita della città, si raggiunge il Santuario di S. Michele (427 m), passando per il castello dei de' Sivo; si prosegue su percorso collinare, senza rilevante dislivello e panoramico, ma tra devastanti cave estrattive, fino al borgo medioevale di Caserta Vecchia (406 m) - **2° giorno) Caserta Vecchia - S. Angelo in Formis (603):** L Km 19,5; H 503 m; Disl.: + 510 - 750; T: E. Dalla chiesetta di S. Rocco (372 m), si può raggiungere la cima più alta dei Tifatini: M. Virgo (620 m) o indirizzarsi direttamente alla selletta di Torre Lupara (434 m); percorso interamente il pianoro delle Montagne Baccalà, si prosegue verso il Belvedere di S. Leucio: direttamente, per Casa Leonetti ed il bosco retrostante l'Oasi WWF di S. Silvestro, o con percorso più lungo, ma panoramico, per M. Coppa (394 m), dove sono ubicate le Comole (enormi doline da crollo). Aggirato M. S. Leucio (200 m) con vista sull'omonimo Real Sito, si giunge in località Vaccheria (191 m). Attraversata la ex S.S. 87 Sannitica, si può raggiungere la Basilica (101 m) di S. Angelo in Formis per il M. Tifata (603 m), per la via della valle del Volturmo (quota max 300 m) o per la via della pianura campana (quota max 350 m).

Sentiero n. 602 Caserta Vecchia - Valle di Maddaloni: L Km 7,0; H 436 m; Disl.: + 170 - 450; T: E.

Sentiero n. 601 Valle di Maddaloni - S. Agata de' Goti: L Km 9,6; H 300 m; Disl.: + 260 - 220; Tipologia: E.

Sentiero n. 606 Caserta Vecchia - Castel Morrone per Monte Coppa: L Km 15,0; H 503 m; Disl.: + 630 - 610; T: E.

Sentiero n. 607 Caserta Vecchia - Caserta (A/R): L Km 9,5; H 400 m; Disl.: + 350 - 320; T: T.

Sentiero n. 608 Caserta Vecchia - Anello Monte Virgo: L Km 6,6; H 620 m; Disl.: + 260 - 270; T: E.

Sentiero n. 609 Caserta Vecchia - Anello Monte Calvi: L Km 10,2; H 529 m; Disl.: + 370 - 370; T: E.

Sentiero n. 611 Caserta Vecchia - Castel Morrone per Monte Virgo: L Km 13,5; H 483 m; Disl.: + 500 - 500; T: E.

Sentiero n. 613 Caserta Vecchia - Anello Acquedotto Carolino: L Km 14,0; H 431 m; Disl.: + 510 - 510; T: E.

Sentiero n. 615 Anello per Monte Tifata: L Km 11,3; H 603 m; Disl.: + 630 - 630; T: E.

Sentiero n. 616 Anello del Monte Tifata: L Km 14,2; H 365 m; Disl.: + 530 - 520; T: E.

Sentiero n. 617 S. Angelo in Formis - In bici tra S. Prisco, S. Maria C. V., Capua: L Km 23,0; H 101 m; Disl.: + 90 - 90; T: E.

Sentiero n. 619 S. Angelo in Formis - Anello Bosco di S. Vito: L Km 4,1; H 140 m; Disl.: + 100 - 100; T: E.

Sentiero n. 620 Castel Morrone - Sentiero del Mirto: L Km 8,0; H 405 m; Disl.: + 350 - 350; T: E.

Sentiero n. 621 Castel Morrone - Anello delle fonti: L Km 6,5; H 250 m; Disl.: + 100 - 100; T: E.

Sentiero n. 801 S. Angelo in Formis - Formicola: L Km 15,6; H 250 m; Disl.: + 350 - 250; T: E.